DOCUMENTAZIONE UFFICIALE DI MOODLE 3.5: VERSIONE ITALIANA

Giuseppe Fiorentino^{1,2}, Daniela Rotelli²

¹ Accademia Navale di Livorno giuseppe.fiorentino@unipi.it

² Università di Pisa daniela.rotelli@istruzione.it

FULL PAPER

ARGOMENTI: Documentazione, Traduzione.

Abstract

Si presenta il progetto, ormai quasi concluso, della traduzione in italiano della documentazione ufficiale di Moodle 3.5. Il lavoro, durato due anni, è stato complicato dalla vastità degli argomenti trattati, che spaziano dalla pedagogia all'amministrazione di sistema, e dai vincoli imposti dall'interfaccia utente, già tradotta e in continuo aggiornamento. Il numero di pagine da tradurre (oltre 2000) e l'incalzare delle versioni (con il passaggio in corso d'opera dalla 3.1 alla 3.5) ha aggiunto ulteriori difficoltà. Qui si documenta come è stata realizzata l'impresa grazie al lavoro congiunto di 13 tirocinanti del CdL in Linguistica e Traduzione dell'Università di Pisa, coordinati dal primo autore e supportati dal secondo, e a una struttura tecnologica e organizzativa che si è perfezionata nel tempo.

Keywords - Traduzione, Documentazione, Sviluppo.

1 INTRODUZIONE

La documentazione ufficiale di Moodle [3] è disponibile in poche lingue [4] e in modo disomogeneo sia nel supporto delle varie versioni sia nell'illustrazione delle sue funzionalità (a cui è possibile accedere cliccando sui link "Documentazione di Moodle per questa pagina" o su "Aiuto ulteriore"). L'interfaccia italiana, in quanto lingua ufficialmente supportata, è costantemente aggiornata nelle stringhe e nella documentazione contestuale (quella che appare cliccando sui punti interrogativi nelle opzioni di configurazione). Per contro, la documentazione generale, forte di oltre 2000 pagine web [3], è pienamente strutturata e completa solo in inglese, un ostacolo ancora significativo per molti.

Non stupisce pertanto il proliferare delle guide in italiano disponibili in rete. Tuttavia, nella quasi totalità dei casi, queste sono rivolte ai principianti e documentano solo superficialmente la ricchezza delle funzionalità della piattaforma, costituendo, paradossalmente, un ostacolo al pieno sfruttamento delle potenzialità di Moodle. Il prenderne atto ha alimentato il progetto di traduzione, ambizioso, ma sentito sempre più necessario di fronte alla crescita costante dei Moodler italiani.

Spaziando dalla pedagogia all'amministrazione di sistema, rispettando i vincoli imposti dai termini già tradotti nell'interfaccia utente e dal layout in continuo mutamento, il progetto si è fin da subito scontrato con difficoltà di natura linguistica e organizzativa.

Per affrontare la natura poli-specialistica del soggetto, i tirocinanti (studenti magistrali del CdL in Linguistica e Traduzione - LingTra nel seguito) sono stati affiancati dal secondo autore, una tesista magistrale del CdL in Informatica Umanistica (InfoUma nel seguito) che, forte di una precedente laurea in lingue e dell'esperienza tecnologica maturata sul campo, ha supportato e supervisionato i lavori.

Le difficoltà organizzative non sono mancate. Coordinare 13 tirocinanti, impegnati in corsi ed esami, in sedi diverse o in Erasmus, ha rappresentato un'ulteriore sfida. Per garantire libertà nei tempi e nei modi, guidando e controllando al tempo stesso il lavoro svolto, è stata messa in piedi una struttura organizzativa, perfezionatasi col tempo e al crescere del gruppo di traduzione, che ha permesso la

realizzazione di un vero team-working in cui formazioni di base e differenti conoscenze pregresse si sono integrate trasversalmente.

2 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La progettazione dei lavori si è dimostrata piuttosto complessa. Le fasi, descritte in questa sezione, illustrano le difficoltà incontrate nel processo e le soluzioni adottate per superarle.

2.1. Avvio, raccolta dei materiali e organizzazione del lavoro

L'esperienza è stata promossa e supervisionata dal primo autore, docente del corso di Tecnologie per la Formazione a Distanza (TecFAD nel seguito), mutuato dal CdL di InfoUma e di LingTra.

La frequenza al corso (erogato con Moodle e focalizzato su Moodle) da parte di studenti di entrambi i CdL ha fatto nascere la consapevolezza che la traduzione integrale della documentazione di Moodle richiedesse la sinergia di competenze informatiche e umanistiche. Da qui la richiesta di collaborazione dei due CdL con l'offerta di un tirocinio formativo ad ampio spettro, subito accolta da quattro studentesse di LingTra che frequentavano il corso di TecFad.

Dopo un colloquio individuale illustrativo del lavoro da svolgere, il primo gruppo di quattro tirocinanti ha avviato la traduzione. Frequenti contatti virtuali e attività collaborative a distanza si sono alternati a saltuari incontri collegiali in presenza per discutere dei problemi riscontrati, proporre soluzioni e pianificare le fasi successive. A fronte di un'esperienza reputata positiva e professionalizzante, il gruppo si è pian piano allargato fino a coinvolgere 13 traduttori. Ad oggi 7 di loro hanno già concluso il tirocinio, 2 lo hanno abbandonato, 2 hanno appena cominciato e 2 hanno quasi ultimato le 150 ore previste.

Con un team di lavoro in sedi diverse, l'organizzazione del lavoro ha dovuto necessariamente adottare strumenti di collaborazione e condivisione a distanza efficaci. La scelta si è quindi orientata verso i Documenti Google, sfruttandone appieno l'editing collaborativo, anche in *real time*, e gli strumenti integrati di comunicazione sincrona e asincrona uno-a-uno e uno-a-molti (chat, suggerimenti, commenti e messaggi).

Le difficoltà iniziali, imputabili alla ridotta familiarità dei tirocinanti con il cloud computing e alle inevitabili incertezze organizzative di un progetto complesso e in continua evoluzione, sono state superate con la redazione di linee guida chiare e condivise che hanno permesso di collaborare produttivamente.

2.2. Traduzione e *Traduttòmetro*

Il progetto è partito (nel gennaio 2017) con la traduzione della release 3.1 LTS [5], una versione a supporto prolungato, affidando le quattro "Guide rapide" alle prime quattro tirocinanti.

Il principale strumento di lavoro adottato è stato Google Drive, scelto per la versatilità, la facilità d'uso e il notevole supporto che offre alla collaborazione e condivisione online. È qui che sono state predisposte le cartelle condivise in cui raccogliere le traduzioni delle varie pagine della documentazione. Per agevolare il lavoro di traduzione e la successiva revisione, si è optato per il "testo a fronte", organizzando ciascuna pagina in 2 colonne contenenti a sinistra l'inglese e a destra l'italiano, e per la preservazione di formattazioni e link, per facilitare la fase di implementazione della versione italiana nel wiki ufficiale.

Per organizzare il flusso di lavoro (traduzione, prima revisione tra pari, supervisione finale e caricamento online) e contabilizzare il lavoro svolto, è stato creato il "*Traduttòmetro*", un complesso Foglio Google che registra lo stato di avanzamento di tutte le pagine, sequenziandone opportunamente le fasi, e converte le battute in ore di tirocinio effettivo.

Per prendere in carico una pagina da tradurre e condividere tale informazione col resto del gruppo (evitando i doppioni che, purtroppo, ci sono stati), il tirocinante associa il proprio nome alla pagina con un menù a tendina. Conclusa la traduzione, nel *Traduttòmetro* la marca come finita, rendendola disponibile per la revisione, e riporta il numero di battute per l'aggiornamento automatico del monte ore svolto. La contabilizzazione, che prevede l'assegnazione di 1h di lavoro ogni due cartelle di 1500 caratteri tradotte, è stata concordata coi docenti dei corsi di traduzione di LingTra, con l'intento di riprodurre una situazione lavorativa reale, concedendo al contempo un piccolo "sconto" che tenesse conto dell'inesperienza.

Tuttavia, man mano che ci si inoltrava nella documentazione da tradurre, ci si è resi conto che molteAtti del MoodleMoot Italia 2018 – ISBN 978-88-907493-4-6151

pagine non erano collegate all'indice generale, altre avevano cambiato nome o ancora venivano reindirizzate creando doppioni e alias di pagina. Una scansione minuziosa delle pagine online si è resa necessaria e il *Traduttòmetro* è stato potenziato affidandogli numerosi controlli incrociati e la standardizzazione dei link. L'inserimento della priorità di traduzione (Alta, Media, Bassa) in base alla frequenza di consultazione delle pagine di documentazione in inglese¹ e la condivisione dei titoli, per i collegamenti tra le pagine, hanno dato un'ulteriore svolta al processo di traduzione rendendo il *Traduttòmetro* il pilastro dell'intero progetto.

Le potenzialità comunicative sincrone ed asincrone dei Documenti Google sono state sfruttate per creare un ambiente di lavoro adatto sia alla collaborazione in tempo reale che offline. I documenti, editabili dall'intero gruppo di lavoro, oltre a contenere la traduzione sono stati utilizzati per veicolare suggerimenti e commenti. I dubbi traduttivi, le osservazioni interessanti e le soluzioni utili sono stati condivisi e sono confluiti in un glossario comune contenente altresì le traduzioni di parole ed espressioni spesso di natura tecnica.

La proprietà iniziale dei documenti è stata inizialmente lasciata alle traduttrici in modo da indirizzare immediatamente a loro ogni modifica, commento o suggerimento. Questo piccolo accorgimento ha reso la fase di verifica e revisione molto più sincrona e immediata.



Figura 1: Commenti alla traduzione.

Pur dilatando i tempi, la qualità del lavoro è stata garantita dal rispetto delle stringhe già tradotte nell'interfaccia utente e dal controllo di tutti i percorsi (non sempre precisi o aggiornati) indicati nella documentazione. Questo minuzioso controllo incrociato è stato effettuato utilizzando le installazioni di riferimento online "Moodle Sandbox Demo" [6], "MoodleCloud" [7] oppure ricorrendo a installazioni locali.

Il dilatarsi dei tempi ha forzato la decisione di passare dalla versione 3.1 LTS, inizialmente parsa come un "buon investimento" perché supportata fino a maggio 2019, alla 3.5 LTS che, supportata fino a maggio 2021, dovrebbe garantire una maggiore portata al lavoro svolto.

Una seconda modifica del *Traduttòmetro* si è resa pertanto necessaria e ha visto l'introduzione dei titoli nelle due versioni, degli aggiornamenti da effettuare nelle pagine, di ulteriori controlli incrociati. Numerose pagine sono risultate purtroppo da rifare completamente, ma il passaparola tra gli studenti di

¹ Le pagine più consultate sono quelle relative all'installazione, alla gestione dei corsi e alla configurazione delle attività seguite da quelle relative a funzionalità più specialistiche, fino ai plugin di terze parti.

LingTra ha consentito l'arrivo di nuovi tirocinanti che, seppur da formare, si sono dimostrati di grandissimo aiuto nel portare avanti un'impresa altrimenti di difficile realizzazione.

Per valorizzare l'esperienza maturata nel corso del tirocinio e alleggerire il lavoro di supervisione generato da più traduttori in parallelo, è stato creato il ruolo di *Senior Translator* assegnato di volta in volta ai tirocinanti che avevano già accumulato un cospicuo numero di ore di traduzione e si erano dimostrati particolarmente motivati. A fronte di un adeguato bonus, quantificabile in ore di traduzione, si sono occupati del supporto online di primo livello e dell'ampliamento della documentazione del processo traduttivo a vantaggio dei nuovi arrivati. In questo modo è stato creato un efficace video tutorial [8] successivamente completato dalla documentazione delle novità introdotte con l'ultimo *Traduttòmetro*.

Per gestire meglio il passaggio di versione e l'aumento dei tirocinanti, il *Traduttòmetro* è stato nuovamente modificato nella versione attuale, così composta:

- Istruzioni generali e collegamenti alla documentazione di supporto alla traduzione
- Pagine da tradurre o da aggiornare dalla versione 3.1 alla 3.5
- Traduzioni in atto, concluse o da revisionare
- Capabilities, un elenco di oltre 600 brevissimi testi sui privilegi dei ruoli di Moodle
- **Sottotitoli** con i link ai video tutorial del canale YT di Moodle [9] e alle corrispondenti pagine di traduzione
- Collegamenti, Categorie e Template per agevolare l'inserimento nel wiki ufficiale

Di seguito si riportano alcune catture utili ad illustrare l'uso del *Traduttòmetro* per l'organizzazione, e la gestione del processo di traduzione.

Pagina originale (ver. 3.1)	Pagina nuova (ver. 3.5)	Priorit	à	In caric	0	Finit	a?	Versione		Da aggiornare		Sul sito?	OK?	TITOLO OBBLIGATO
Moodle migration	Moodle migration	Alta	Ŧ	Giulia	Ŧ	no	Ŧ	3.1 -	-	sì	Ŧ	-	OK	Migrazione di Moodle
Site appearance	Site appearance	Media	Ŧ	Claudia	Ŧ	sì	*	3.5	~	no	*	-	OK	Aspetto del sito
Front page	Front page	Alta	*	Ludovica	Ŧ	sì	*	3.5	~	no	*	-	OK	Pagina home
Browse list of users	Browse list of users	Alta	*	Elisa	Ŧ	sì	*	3.5	•	no	*	~	OK	Elenco utenti
About Moodle	About Moodle	Alta	Ŧ	Sara	Ŧ	sì	Ŧ	3.5		no	*	sì -	OK	A proposito di Moodle
Installation	Installation	Media	Ŧ	SaraF	Ŧ	no	Ŧ	3.5	~	no	*	sì -	OK	Installazione
Managing a Moodle site	Managing a Moodle site	Alta	*	Giovanni	Ŧ	sì	*	3.5	~	no	*	-	OK	Gestire un sito Moodle
Managing a Moodle course	Managing a Moodle course	Alta	*	Virginia	Ŧ	sì	*	3.5		no	*	~	OK	Gestire un corso Moodle
Managing content	Managing content	Alta	Ŧ	Sara	Ŧ	no	Ŧ	3.1 -		sì	*	*	OK	Gestire i contenuti
Moodle Mobile	Moodle app	Alta	Ŧ	Sara	Ŧ	sì	Ŧ	3.5 -	~	no	Ŧ	Ŧ	OK	App Moodle

Figura 2: Dettaglio del foglio Pagine del Traduttòmetro.

Pagina originale 📼	Traduttore	÷	Finita?	÷	Battute =	Pagina tradotta (link) 👳	R	levisore	÷	Rev. 1	÷	Rev. 2	T	Rev 3	÷	Note
Using Messaging - 3.1 - OLD	SaraF	•	sì	•	5.120	Utilizzare la messaggistica - 3.1 - OLD		Elisa	•	ок	•	ОК	•	ОК	•	3.1
Using RSS feeds	SaraF	*	sì	Ŧ	2.718	Utilizzare i Feed RSS		Elisa	Ŧ	OK	*	NO	*		-	
Wikimedia repository	Consuelo	-	sì	Ŧ	1.364	Repository Wikimedia		Elisa	Ŧ	OK	-	ОК	*		-	
Backup	Antonietta	-	sì	Ŧ	756	Backup		Giulia	Ŧ	OK	-	OK	-		-	
Enrolled users - 3.1 - OLD	Sara	+	sì	•	4.542	Iscrizioni - 3.1 - OLD		Giulia	•	OK	•	OK	-	OK	-	3.1 (Participants nella 3.5
Grades - DOPPIONE	Nicola	-	sì	•	1.002	Valutazioni - DOPPIONE		Giulia	•	OK	•	ОК	-	OK	-	DOPPIONE
Installation	Sara	*	sì	*	1.139	Installazione		Giulia	-	ок	*	OK	*		Ŧ	

Figura 3: Dettaglio del foglio Traduzioni del Traduttòmetro.

2.3. Revisione

Come la traduzione, anche la revisione è stata organizzata in più fasi che, col tempo, sono mutate per adattarsi alle esigenze e aumentarne l'efficacia. A un iniziale approccio basato sul *learning by doing*, in cui una revisione autorevole offriva suggerimenti per migliorare la traduzione, appropriandosi della terminologia e delle tournure stilistiche più adatte, è subentrata una modalità di revisione più articolata e gerarchica. Alla prima revisione effettuata tra pari, segue quella degli autori. Una terza revisione, in atto e bisognosa di collaboratori, è aperta alla comunità dei Moodler italiani.

Il primo approccio, che avrebbe dovuto portare alla condivisione dei saperi e alla richiesta di aiuto ai supervisori, si è purtroppo scontrato con una ridotta attitudine al lavoro collaborativo dei tirocinanti (e

degli studenti universitari in generale). Spesso gli errori continuavano a perpetrare poichè le correzioni venivano accettate incondizionatamente, rimanendo senza seguito (cognitivo). Il (tanto) tempo speso in quello che doveva essere un'attività di formazione non è risultato adeguato ai (relativamente pochi) risultati ottenuti.

Ben presto ci si è anche resi conto che, provenendo da una medesima formazione umanistica di base, il processo di traduzione tecnica, che necessita di competenze multidisciplinari, ha portato a testi inesatti. Senza comprendere il significato del testo, la traduzione non poteva che essere letterale e di conseguenza la revisione. Espressioni come 'access controlled links' (traduzione: 'link controllati di accesso') o 'navigation drawer' (traduzione: 'cassetto di navigazione') sono rimaste invariate nella revisione.

È altresì vero che non sempre il testo in inglese, rimaneggiato da più autori con l'evolversi delle versioni, si è dimostrato adeguato e di immediata comprensione. Come gli esempi seguenti possono illustrare, talvolta ha persino aggiunto ulteriori difficoltà alla traduzione:

- Check that the web server user has written permissions to the moodledata folder
 - Controllare che l'utente del web server abbia scritto dei permessi alla cartella moodledata
- To change this (virgola mancante) login as admin and enter http://yoursite.com/admin/tool/replace/index.php in your browser address bar.
 - Per cambiare il login da amministratore ed entrare http://... nella barra degli indirizzi del browser
- You can set this lower if you wish for Moodle itself but don't set it lower than the largest possible file you will be uploading
 - Si può impostarlo più in basso se lo desidera per Moodle ma non impostarlo in basso di un possibile file di grandi dimensioni se lo si vuole caricare.

La revisione, diversamente dalla traduzione, assegna un'ora di lavoro a fronte di 4 cartelle revisionate e va a sommarsi al monte ore totale per il raggiungimento delle 150 ore di tirocinio previste. La seconda revisione procede più lentamente di quella effettuata dai tirocinanti, pertanto, non potendo fronteggiare una tal mole di traduzioni prodotte, le revisioni sono state accettate per buone e le ore di lavoro assegnate. Tuttavia, all'avanzare della revisione di seconda mandata, ci si è resi conto che non sono stati pochi i casi in cui il nome del revisore veniva apposto nella casella corrispondente del *Traduttòmetro* lasciando quasi inalterato il testo revisionato, tradendo così i fini formativi del tirocinio.

Convinti dell'imprescindibile funzione formativa del tirocinio, si è deciso di portare avanti il progetto con un'ulteriore evoluzione del *Traduttòmetro* e l'inserimento di una casella di controllo. Il monte ore si aggiorna solo se la seconda revisione convalida la traduzione, altrimenti il testo deve essere corretto e sottoposto a una nuova supervisione.

Traduttore	/ice	Pagi	ne	Batt	ute	Cart	elle		Ore	Т	inio			
Nome	ID	Tradotte	Riviste	Tradotte	Riviste	Tradotte	Riviste	Traduzione	Revisione	Bonus	Totali	Stato		%
Angelamaria Matarazzo	o Angelamaria	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	Attivo	*	0%
Antonietta Sernesi	Antonietta	96	64	325.099	499.766	216,7	83,3	108,4	41,6		150,0	Finito	-	100%
Arianna Palagi	Arianna	15	30	72.216	121.138	48,1	20,2	24,1	10,1		34,2	Sospeso	-	23%
Claudia Orlando	Claudia	7	8	30.321	49.940	20,2	8,3	10,1	4,2		14,3	Attivo	-	10%
Consuelo Esposito	Consuelo	0	1	0	22.914	0,0	3,8	0,0	1,9		1,9	Attivo	-	1%
Daniela Rotelli	Daniela	0	6	0	20.216	0,0	3,4	0,0	1,7		1,7	Supervisore	-	
Elisa Pellegrini	Elisa	43	101	151.416	339.408	100,9	56,6	50,5	28,3	10	88,8	Attivo	-	59%
Giovanni Luigi Fabbri	Giovanni	57	0	215.336	0	143,6	0,0	71,8	0,0		71,8	Attivo	-	48%
Giulia Corradi	Giulia	57	68	375.421	357.753	250,3	59,6	125,1	29,8		155,0	Finito	*	103%
Giuseppe Fiorentino	Giuseppe	0	1	0	2.736	0,0	0,5	0,0	0,2		0,2	Supervisore	-	
Ludovica Cerini	Ludovica	4	6	7.147	37.666	4,8	6,3	2,4	3,1		5,5	Sospeso	*	4%
Nicola Biagi	Nicola	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	Attivo	*	0%
Sara Montagnani	Sara	64	62	393.017	227.975	262,0	38,0	131,0	19,0		150,0	Finito	-	100%
Sara Frasconi	SaraF	113	47	367.522	159.719	245,0	26,6	122,5	13,3	15	150,8	Finito	*	101%
Valentina Secomandi	Valentina	64	76	383.499	320.691	255,7	53,4	127,8	26,7		154,6	Finito	*	103%
Virginia Letizia	Virginia	56	6	206.841	27.092	137,9	4,5	68,9	2,3		71,2	Attivo	-	47%
	TOTALI	576	476	2.527.833	2.187.010	1685,2	364,5	842,6	182,3	25	1049,9)		58,22%

Figura 4: Dettaglio del foglio Conteggi del Traduttòmetro.

2.4. Sottotitoli

Completata la traduzione delle pagine con priorità Alta e Media, si è avviato il lavoro di sottotitolazione

dei video che sempre più spesso compaiono nelle pagine di documentazione di Moodle.

Uno dei tirocinanti, con una formazione specifica nella sottotitolazione, si è reso disponibile a tradurre i sottotitoli dei video tutorial messi a disposizione sul Canale YouTube di Moodle [9]. Dopo aver effettuato il consueto percorso di formazione iniziale e aver revisionato e tradotto un numero di pagine sufficienti per considerarsi autonomo, ha preso visione della documentazione su come creare e aggiungere sottotitoli ai video su YouTube [10].

La traduzione dei sottotitoli si svolge essenzialmente come per le pagine: su un Documento Google a doppia colonna viene riportato a sinistra il testo dei sottotitoli, liberamente scaricabile dalla pagina del video, e a destra la relativa traduzione. Tuttavia, occorre tenere conto dei tempi imposti dallo scorrere delle immagini che fanno da sfondo alle parole. L'italiano, meno conciso dell'inglese, necessita di frasi più lunghe. Pertanto la traduzione è andata di pari passo alla visione dei video e al calcolo dei nuovi tempi successivi alla traduzione.

2.5. Inserimento delle pagine tradotte nel Wiki ufficiale

Seguendo le linee guida ufficiali [11], si è da poco dato avvio all'inserimento del materiale tradotto sul wiki ufficiale della documentazione italiana [12], corredato delle relative immagini illustrative e dei sottotitoli ai video.

Si crea una nuova pagina, il cui titolo corrisponde a quello presente nella colonna del "Titolo obbligato" del *Traduttòmetro*, si mantiene la formattazione della pagina inglese e si procede all'implementazione della traduzione. Tutti i link sono controllati o aggiornati (eventuali incongruenze sono segnalate nello spazio relativo ai commenti sulla pagina), le immagini sono rifatte sulla base dell'interfaccia utente italiana. La documentazione in inglese non è sempre aggiornata, poiché frutto di un semplice copia e incolla dalla versione precedente, pertanto i testi sono controllati minuziosamente in tutti i loro passaggi. In caso di problematiche o incongruenze si richiede l'intervento della comunità, ponendo domande nella pagina dei commenti, affinché possa sciogliere dubbi o intervenire nelle correzioni. Le correzioni più immediate sono editate direttamente all'interno della pagina.

I menù, creati tramite template, sono controllati e aggiornati tenendo conto della documentazione della pagina principale facente riferimento al menù.

Per ogni pagina sono create una o più pagine di redirect, ovvero le pagine che consentono il reindirizzamento automatico dal link "Documentazione di Moodle di questa pagina" alla pagina della documentazione.

Attualmente sono state implementate le quattro Guide rapide (Installazione, Docenti, Amministratori, Funzionalità) e le pagine di gestione dei contenuti dei corsi.

3 CONSIDERAZIONI A VALLE DEL PROGETTO

L'approccio con cui si è avviato il progetto è stato di tipo costruttivista, basato sul *learning by doing* sia nel tentativo di condividere nuove idee, strumenti e buone pratiche, sia lavorando costruttivamente insieme in modalità sincrona e asincrona e da più luoghi, sia nelle modifiche in divenire imposte dall'evoluzione del progetto e dal crescere del numero dei tirocinanti coinvolti.

Si è tentato un *Project Based Learning* Collaborativo (PBLC) spingendo alla collaborazione con documenti accessibili e modificabili da tutti, alla gestione delle complessità attraverso la ricerca condivisa delle soluzioni ai problemi incontrati di volta in volta, alla multidisciplinarietà chiedendo l'aiuto e l'apporto di tutti per raggiungere un obiettivo di squadra.

Nella fase iniziale del progetto, questo approccio che avrebbe dovuto agevolare la traduzione riducendo i tempi necessari alla sua realizzazione, forse per inesperienza o forse perché abituati ad un approccio accademico molto più tradizionale, è stato più volte disatteso. Da qui un cambio di rotta: una presenza ancor maggiore degli autori ha permesso ai tirocinanti di adottare un nuovo *modus operandi*: chiedere aiuto se in difficoltà invece di improvvisare e passare il problema alle fasi successive. Procedendo in questo modo, i tirocinanti hanno potuto comprendere l'importanza del lavoro di squadra e il processo di traduzione ha finalmente preso il volo.

4 STATO DELL'ARTE E SVILUPPI FUTURI

La Tabella 1 documenta quanto svolto finora in termini di cartelle tradotte e di ore impiegate.

Cartelle tradotte	Ore impiegate
2013	1007

Tabella 1: Numero di cartelle tradotte e monte ore impiegato (al 13/01/19).

A questo conteggio occorre aggiungere le ore di revisione incrociata delle traduzioni che fa salire a 1247 le ore di lavoro dei tirocinanti escludendo, tuttavia, le ore difficilmente quantificabili dedicate alla supervisione, al coordinamento e alla revisione da parte degli autori.

La Tabella 2 riporta il lavoro complessivo e lo stato di avanzamento, in termini assoluti e relativi:

Stato \ Pagine	#	in %
Tradotte	558	80,6%
In traduzione	8	1,1%
Da tradurre	126	18,3%
Totali	692	100,0%

Tabella 2: Numero di pagine (web) censite, tradotte, in traduzione e da tradurre (al 13/01/19).

Ulteriori idee sono nate durante la traduzione. Il controllo costante dei termini imposti dall'interfaccia utente e l'uso sistematico degli "Aiuti ulteriori" hanno evidenziato una mancanza di uniformità nelle stringhe, che si rende necessaria anche a fronte della continua uscita di nuove release. Colmare questi buchi e sistemare i link alle pagine, spesso mancanti nei menù, rappresentano il prossimo passo per una documentazione sempre più precisa e funzionale.

Come si evince, il completamento del lavoro di traduzione della documentazione ufficiale di Moodle 3.5, nella speranza di ampliare la diffusione di Moodle e accrescere il numero di Moodler italiani, è ormai alle porte.

Riferimenti bibliografici

- [1] Fiorentino G., Rotelli D., Accarino M., Pierfederici A. (2013). Moodle come Piattaforma Collaborativa e Divulgativa per l'Informatica Umanistica. Atti del convegno AIUCD 2013 - Padova 11-12 Dicembre 2013
- [2] Fiorentino G., Rotelli D. (2017). Tradurre la documentazione ufficiale di Moodle: un'interessante esperienza multidisciplinare. Atti del MoodleMoot Italia 2017 Roma 28-30 Settembre 2017

Sitografia (link attivi nel gennaio 2019)

- [4] <u>https://docs.moodle.org/35/en/MoodleDocs:Overview</u>
- [5] <u>https://docs.moodle.org/31/en/Main_page</u>
- [6] https://demo.moodle.net
- [7] https://moodle.com/cloud/
- [8] <u>https://goo.gl/BwpdK6</u>
- [9] https://www.youtube.com/channel/UC_eJsmK-DMqA9Dy7bLKKL-g
- [10] https://www.youtube.com/watch?v=LCZ-cxfxzvk
- [11] <u>https://docs.moodle.org/35/en/Help:Editing</u>
- [12] https://docs.moodle.org/35/it/

^[3] https://docs.moodle.org/